Workshop per aumentare la consapevolezza della comunicazione

Il **workshop per sensibilizzare alla comunicazione** è un'iniziativa volta a esplorare modi alternativi di esprimere emozioni e idee al di là del linguaggio parlato. L'obiettivo principale è migliorare la comprensione della comunicazione non verbale attraverso il linguaggio del corpo, l'espressione visiva e attività creative.
Questo workshop è particolarmente utile per chi lavora con migranti e persone che affrontano barriere linguistiche, poiché introduce metodi innovativi di comunicazione che non si basano su una lingua parlata comune.
I partecipanti si cimentano in attività quali il teatro improvvisato con l'uso del kazoo, la narrazione visiva attraverso il disegno ed esercizi di riflessione che incorporano tecniche di collage. Questi esercizi favoriscono la consapevolezza dei diversi modi in cui è possibile condividere informazioni, emozioni ed esperienze personali.
Coinvolgendo educatori e assistenti sociali, il workshop mira a ispirare nuovi approcci alla comunicazione che migliorino l'inclusività e l'interazione in contesti multiculturali. Il risultato atteso è una comprensione più profonda degli strumenti espressivi, che porti a migliori capacità di comunicazione e a legami interpersonali più forti in comunità diverse.

Obiettivo dell'azione e risultati

- L'obiettivo generale del workshop era quello di sensibilizzare i partecipanti sulle molteplici possibilità di esprimere i propri sentimenti e le proprie idee senza necessariamente ricorrere al linguaggio verbale, ma esplorando le possibilità offerte dal linguaggio del corpo e le proprie capacità di disegno.
  Gli obiettivi specifici erano:
  - promuovere una riflessione sugli strumenti alternativi per esprimere le nostre idee e i nostri sentimenti, con particolare attenzione al sostegno ai migranti
  - ispirare educatori e operatori a esplorare le loro competenze per trovare un modo più efficace di rispondere alle esigenze dei clienti

- Il risultato atteso dal workshop era una comprensione più approfondita delle molteplici opzioni a nostra disposizione per comunicare un'informazione.

Breve descrizione / ambito di attività / strumenti / pratiche

- Il workshop è stato concepito come un processo in tre fasi. La prima fase prevedeva attività di teatro improvvisato, durante le quali due partecipanti sono stati selezionati dal gruppo e hanno ricevuto istruzioni per recitare una semplice situazione utilizzando un kazoo, un tipo di mirliton (che è uno strumento a membrana). Il resto del gruppo ha fatto da pubblico e ha cercato di indovinare la situazione rappresentata. Questa attività ha coinvolto tutti i partecipanti.

  La seconda parte del workshop si è concentrata sulla nostra capacità di rappresentare visivamente i concetti attraverso il disegno o altre forme d'arte. Dopo aver guardato un video di una ricetta di cucina italiana con sottotitoli in inglese, i partecipanti sono stati divisi in piccoli gruppi eterogenei e invitati a creare uno storyboard che riassumesse i passaggi principali della ricetta della carbonara. Dotati degli strumenti e dei materiali necessari, i partecipanti hanno avuto 30 minuti di tempo per completare questo compito.

  La terza fase è stata dedicata a una riflessione individuale sul workshop con 3 livelli di riflessione: aspetti emotivi, scoperte fatte durante l'attività in termini di apprendimento e, infine, uno spazio per il feedback creato utilizzando la tecnica del collage con vecchi giornali e riviste. Ai partecipanti è stata concessa mezz'ora per questa valutazione partecipativa finale.

- Riteniamo importante essere consapevoli che diverse teorie e approcci possono sostenere i migranti e le persone con minori opportunità con cui lavoriamo. Ad esempio, questo workshop coinvolge quanto segue

teorie per promuovere una riflessione sull'ampia gamma di possibilità di comunicare senza una lingua comune.

1. Teoria della comunicazione non verbale: questa teoria sostiene che la comunicazione non verbale, come i gesti, le espressioni facciali, le posture e il tono di voce, svolga un ruolo importante nella comunicazione tra gli individui. Quando si lavora con i migranti, comprendere e interpretare correttamente la comunicazione non verbale può aiutare a stabilire una connessione più profonda e favorire una maggiore comprensione reciproca.

2. Teoria della rappresentazione visiva: questa teoria si concentra sull'uso del disegno come forma di comunicazione visiva ed espressiva. Nel lavoro con i migranti, il disegno può essere un mezzo efficace per esplorare ed esprimere emozioni, esperienze traumatiche o culture di origine in modo non verbale.

3. Teoria della cultura e dell'identità: questa teoria suggerisce che la comunicazione non verbale e il disegno sono influenzati dalla cultura di appartenenza e dall'identità individuale. Quando si lavora con i migranti, è importante considerare le differenze culturali e linguistiche nella comunicazione non verbale e nel disegno, al fine di garantire una comunicazione efficace e rispettosa.

4. Teoria della testimonianza visiva: questa teoria si riferisce alla capacità del disegno di fungere da testimonianza visiva delle esperienze e delle storie personali dei migranti. Nel lavoro con i migranti, il disegno può essere utilizzato come strumento per documentare e condividere le esperienze migratorie, facilitando la comprensione e l'empatia da parte degli operatori e della comunità ospitante.

Informazioni sugli autori

- Sergio Urso, Formatore non formale, Studio Progetto Cooperativa Sociale, Italia

Risorse

- 30 kazoo
- carta e pennarelli
- video di una ricetta di cucina
- PC e proiettore/schermo
- lavagne a fogli mobili per la valutazione finale
- post-it
- vecchie riviste e giornali
- una sala ampia con tavoli

Piano e calendario (se applicabile)

- introduzione e presentazioni: 15 minuti
  improvvisazione teatrale con kazoo: da 30 a 45 minuti a seconda delle dimensioni del gruppo
  piccola pausa: 15 minuti di pausa
  Disegnare una ricetta: 15 minuti Guardare un video sottotitolato in inglese che mostra come preparare un piatto, 5 minuti di istruzioni su come procedere e sul risultato desiderato, da 30 a 45 minuti per realizzare uno storyboard che rappresenti la ricetta del video.
  Presentazione dello storyboard da parte dei gruppi di partecipanti: 15 minuti con debriefing
  Valutazione finale: con 3 livelli di riflessione, aspetti emotivi, scoperte fatte durante l'attività in termini di apprendimento e, infine, uno spazio per il feedback creato utilizzando la tecnica del collage con vecchi giornali e riviste.

Metodologia e riferimenti (contesto)

1. L'istruzione non formale come approccio educativo principale dei programmi Erasmus Plus e Corpo europeo di solidarietà

2. Teoria della rappresentazione visiva: questa teoria si concentra sull'uso del disegno come forma di comunicazione visiva ed espressiva. Nel lavoro con i migranti, il disegno può essere un mezzo efficace per esplorare ed esprimere emozioni, esperienze traumatiche o culture di origine in modo non verbale.

3. Teoria della cultura e dell'identità: questa teoria suggerisce che la comunicazione non verbale e il disegno sono influenzati dalla cultura di appartenenza e dall'identità individuale. Quando si lavora con i migranti, è importante considerare le differenze culturali e linguistiche nella comunicazione non verbale e nel disegno, al fine di garantire una comunicazione efficace e rispettosa.

4. Teoria della testimonianza visiva: questa teoria si riferisce alla capacità del disegno di fungere da testimonianza visiva delle esperienze e delle storie personali dei migranti. Nel lavoro con i migranti, il disegno può essere utilizzato come strumento per documentare e condividere le esperienze migratorie, facilitando la comprensione e l'empatia da parte degli operatori e della comunità ospitante.

5. Teoria della comunicazione non verbale: questa teoria sostiene che la comunicazione non verbale, come i gesti, le espressioni facciali, le posture e il tono di voce, svolga un ruolo importante nella comunicazione tra gli individui. Quando si lavora con i migranti, comprendere e interpretare correttamente la comunicazione non verbale può aiutare a stabilire una connessione più profonda e favorire una maggiore comprensione reciproca.

Budget (se applicabile)

30 Kazoo: circa 40 euro
Cancelleria (lavagna a fogli mobili, post-it, pennarelli, colla, forbici, ecc.): circa 30 euro Affitto della sala (con proiettore, PC, tavoli, sedie): circa 100 euro

Criteri di successo

- Abbiamo misurato il successo del workshop sulla base dei feedback forniti dai partecipanti al termine dell'attività.
- *Affinché un'attività possa essere considerata di successo, devono essere soddisfatti i seguenti criteri:*
  Inclusione: siamo riusciti a coinvolgere tutti nell'attività utilizzando una serie di regole intuitive e indicazioni chiare.
  Collaborazione: volevamo promuovere un ambiente di collaborazione tra i partecipanti: utilizzando il teatro e l'arte, abbiamo trovato un contesto comune in cui costruire una solida piattaforma di collaborazione.

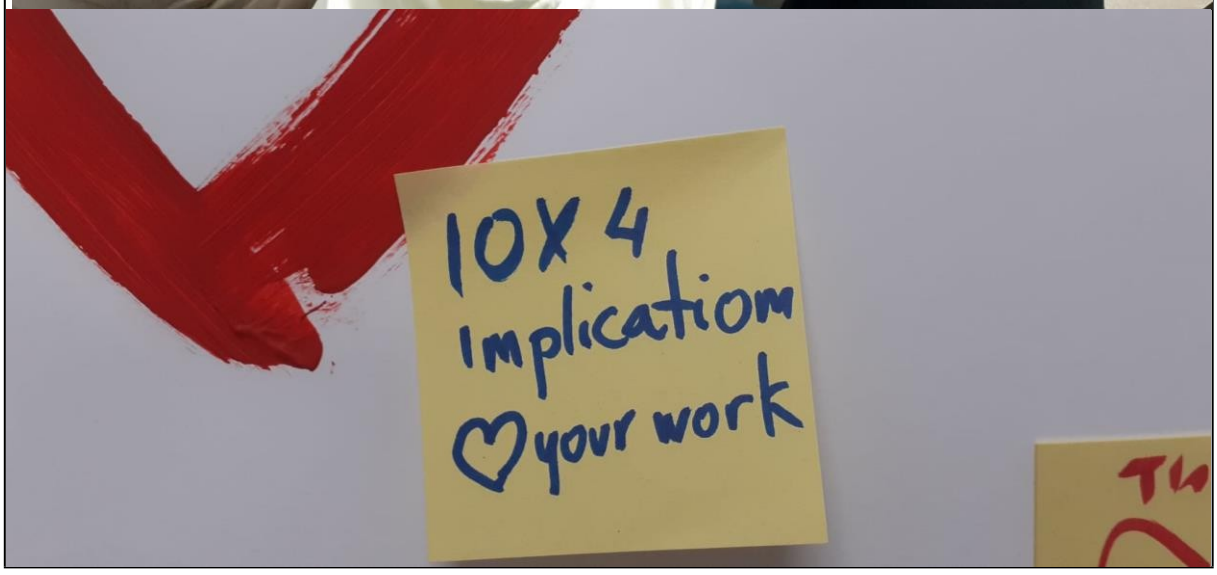
Team

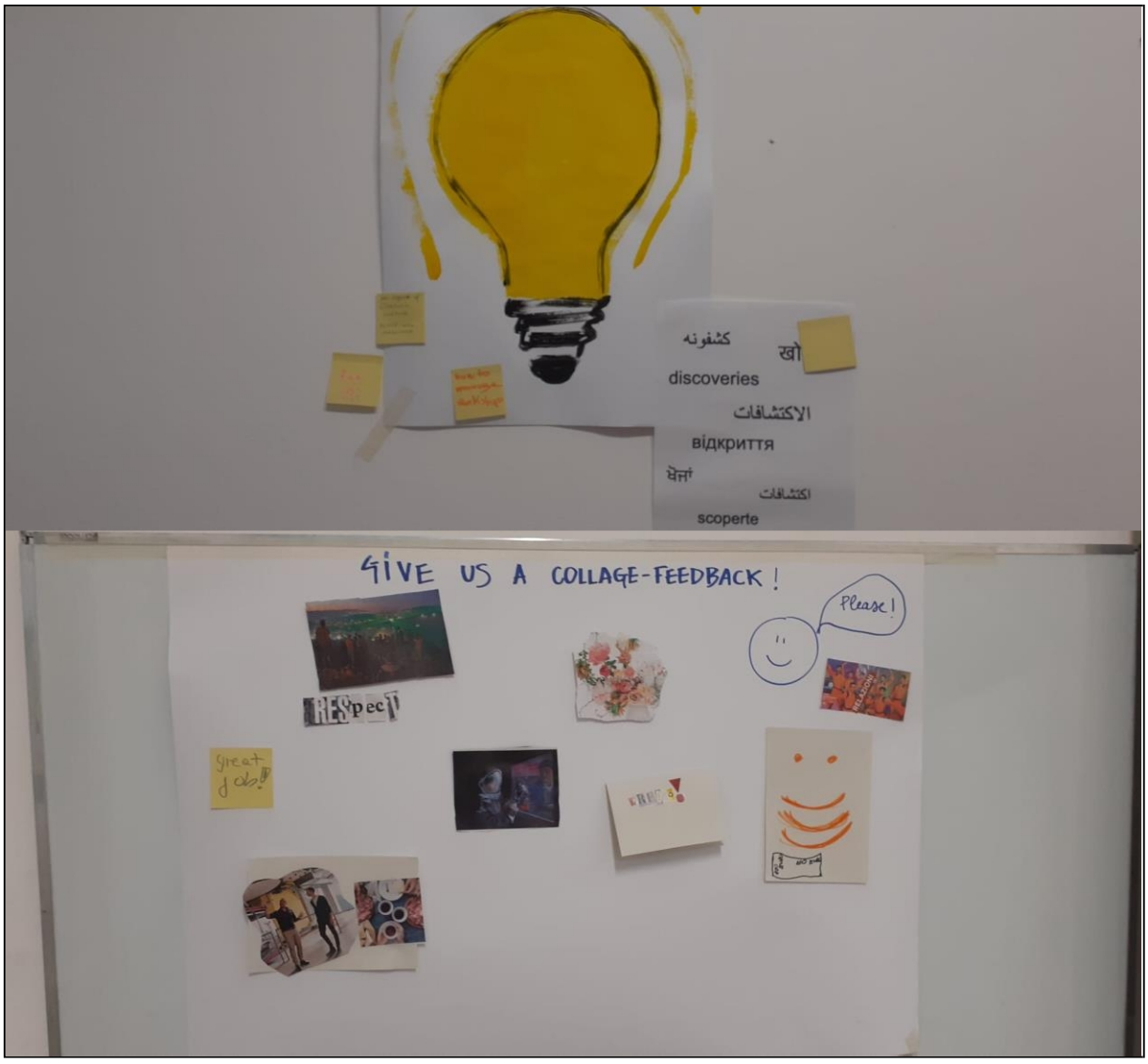
- Si consiglia di rivolgersi a un formatore esperto nell'ambito dell'istruzione non formale con una solida esperienza nella mediazione culturale o nell'ambito migratorio.

- Conoscenza approfondita dei principi pedagogici e delle metodologie educative non formali.

Capacità di progettare, pianificare e realizzare attività educative per gruppi di giovani, utilizzando approcci partecipativi e inclusivi.
Efficaci capacità comunicative e capacità di facilitare discussioni, breakout room e attività di team building.
Capacità di valutare e monitorare l'impatto delle attività educative e apportare eventuali miglioramenti. Conoscenza dei diritti dei giovani e delle normative europee e nazionali in materia di istruzione non formale.
Capacità di lavorare in un contesto multiculturale e promuovere la diversità e l'inclusione.
Capacità di gestire i rapporti con i partner e le organizzazioni coinvolte nell'istruzione non formale.
Competenze digitali e capacità di utilizzare strumenti tecnologici a supporto dell'apprendimento.

Allegati




کشفونه
खो
discoveries
الاكتشافات
відкриття
ਖੋਜਾਂ
اكتشافات
scoperte
GIVE US A COLLAGE-FEEDBACK!
Please!
great job!

THANK
YOU